

DOTTORI COMMERCIALISTI – PRIMA PROVA
TRACCIA C

Primo quesito:

La High Tech s.p.a., con un valore economico complessivo di euro 3.000.000, in data 30.04.2016 presenta la seguente situazione contabile:

	DARE	AVERE
Costi di impianto e ampliamento	10.000	
Impianti	200.000	
Crediti v/clienti	240.000	
Merci c/acquisti	125.000	
Spese per energia elettrica	45.000	
Spese per il personale	90.000	
Fitti passivi	8.000	
Capitale sociale		200.000
Riserva legale		40.000
Fondo TFR		95.000
Fondo svalutazione crediti		5.000
Fondo ammortamento impianti		40.000
Banca Intesa c/c		12.000
Debiti v/fornitori		60.000
Merci c/vendite		176.000
Prestazione servizi		90.000
	718.000	718.000

La società decide di dedicarsi esclusivamente progettazione e sviluppo di nuove tecnologie, pertanto cede alla Beta s.p.a. il proprio ramo d'azienda relativo alla commercializzazione computer.

Con la cessione del ramo d'azienda, che avviene in data 30.04.2016, non vengono ceduti il fondo TFR, i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e lo scoperto di conto corrente acceso presso Banca Intesa.

Le parti sono concordi sui valori della perizia di stima del ramo d'azienda, dalla quale emerge che:

- l'impianto viene valutato euro 170.000;
- l'avviamento attribuibile al ramo d'azienda è pari a euro 50.000;
- il primo marzo 2014 è stato stipulato un contratto di affitto dell'immobile adibito alla commercializzazione dei computer, che prevede il pagamento posticipato di canoni semestrali di euro 24.000 pagabili il primo marzo e il primo settembre di ogni anno. In data 01/09/16 la Beta pagherà al locatore l'intero canone semestrale sebbene (come risulta anche dalla perizia di stima) il costo per l'affitto del mese di marzo ed aprile dovrà gravare sulla società High Tech;
- nel 2016 la High Tech spa ha acquistato 500 computer al costo di euro 250 ciascuno, ne ha venduti 370 al prezzo di euro 600 mentre 5 sono andati distrutti per colpa imputabile alla società stessa. Poiché viene ceduto "in blocco" tutto il magazzino (assieme al ramo d'azienda), la High Tech spa è concorde con la stima effettuata dal perito pari ad euro 500 per ciascun computer.

Il Candidato, presentando e commentando in modo ordinato i relativi calcoli, provveda a:

- a) effettuare le scritture contabili della High Tech relative alla cessione di ramo d'azienda e redigere la situazione contabile della High Tech (stato patrimoniale e conto economico) al 01.05.2016 (post cessione);
- b) redigere la situazione contabile al 01.05.2016 (post cessione) della High Tech nel caso in cui prima della cessione di ramo d'azienda la società venda tutto il magazzino ad un terzo acquirente al prezzo di 62.500 regolarmente pagato tramite bonifico bancario.

Secondo quesito:

Si consideri lo schema seguente:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.580.000,00	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	78.000,00	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	567.000,00	
Altri ricavi e proventi	280.000,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		54.505.000,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.678.000,00	
Per servizi	6.780.000,00	
Per godimento di beni di terzi	579.000,00	
Per il personale	9.130.000,00	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	123.000,00	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.560.000,00	
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	42.130,00	
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-28.700,00	
Accantonamenti per rischi	75.000,00	
Oneri diversi di gestione	510.000,00	
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)		48.448.430,00
	DIFFERENZA (A-B)	6.056.570,00
		-2.135.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
D) ...		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
		1.356.000,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.277.570,00

(Completare il conto economico dopo aver svolto l'esercizio; si consideri solo l'PIRES)

Si tengano presenti le informazioni che seguono:

- Il costo storico delle immobilizzazioni materiali all'inizio dell'esercizio è pari a 65.470.000 Euro.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali rilevate nel C.E. coincidono con gli ammortamenti fiscalmente deducibili.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali rilevati nel C.E. per 6.450.000 Euro sono fiscalmente deducibili per 5.850.000 Euro, la parte rimanente degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è fiscalmente deducibile per 1.110.000 Euro.
- Ai fini delle determinazione delle spese di manutenzione deducibili nell'esercizio, si considerano immobilizzazioni dal costo storico di 3.450.000 Euro soggetti a contratto di manutenzione al canone annuo di 356.000 Euro; si consideri, inoltre, che le spese di manutenzione iscritte nel C.E. (tra i costi per servizi) sono pari a 3.870.000 Euro.
- L'1/03 sono state vendute immobilizzazioni per 1.870.000 Euro, precedentemente acquistate per 3.110.000 Euro e già ammortizzate per 1.750.000 Euro; la plusvalenza conseguentemente realizzata viene ripartita in 5 anni, in quanto trattasi di immobilizzazioni impiegate dall'impresa per un periodo non inferiore a 3 anni.
- Durante l'esercizio la società ha ceduto per 1.580.000 Euro una partecipazione nella ELLE spa, impresa italiana esercente attività commerciale, acquistata 4 anni fa e iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie sin dall'acquisto avvenuto per 568.000 Euro.

- Durante l'esercizio la società ha ceduto per 970.000 Euro una partecipazione nella EMME spa, impresa italiana esercente attività commerciale, acquistata 13 mesi prima e iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie sin dall'acquisto avvenuto per 420.000 Euro.
- I crediti commerciali ammontano a 11.345.000 Euro e il fondo rischi su crediti, prima delle scritture di assestamento, ammontava a 426.000 Euro.
- I costi per servizi comprendono anche spese di rappresentanza per 210.000 Euro.
- Negli oneri diversi di gestione sono compresi costi fiscalmente non deducibili in quanto non documentati per 178.000 Euro.
- Nel C.F. risulta iscritto un compenso fisso di 240.000 Euro spettante agli amministratori ma che verrà pagato nel prossimo esercizio.
- Nel corso dell'esercizio agli amministratori sono stati pagati compensi per 176.000 Euro, economicamente di competenza dell'esercizio precedente.
- La gestione finanziaria presenta dividendi su partecipazioni per 216.000 Euro e interessi attivi bancari per 27.500 Euro.
- Si considerino quote di plusvalenza realizzate in esercizi precedenti per 36.000 Euro, quote di spese di manutenzione sostenute in esercizi precedenti ma deducibili nell'esercizio per 42.000 Euro e spese di rappresentanza sostenute in esercizi precedenti ma deducibili nell'esercizio per 17.100 Euro.

La società ha versato nel corso dell'anno acconti IRES per 718.000 Euro.

Tenendo conto dei dati sopra indicati, il Candidato provveda a:

1. Calcolare l'IRES corrente, esplicitando in modo analitico e commentando i relativi calcoli.
2. Calcolare l'IRES di competenza;
3. Calcolare l'IRES differita o anticipata;
4. Presentare le scritture in partita doppia relative alla liquidazione delle imposte.